Città sportiva

Una sfida lunga di 8 km e poi la festa al Parco Ducale

Cetilar Run, la carica dei duemila podisti all'ora dell'aperitivo

L'Oltretorrente e il centro invasi dal serpentone colorato Al Villaggio i Panthers e i gialloblù Zagaritis ed Heroum

«Più di così non potevamo fare». Alza lo sguardo al cielo il presidente del Cus Parma Michele Ventura, un cielo sgombro di nuvole che ieri ha graziato i quasi duemila partecipanti all'ottava edizione della Cetilar Run. Duemila persone, tra competitivi e non, che non si sono lasciate scoraggiare dalle previsioni che nei giorni scorsi minacciavano temporali. Dopo l'edizione bagnata di un anno fa, questa volta il meteo non ha voluto rovinare la grande festa organizza dal Cus Parma insieme a Pharmanutra, con il patrocinio di Comune e Università di Parma.

Già dal pomeriggio tanti parmigiani si sono ritrovati al Parco Ducale per prendere parte alle numerose iniziative collaterali aperte a tutti, che hanno richiamato grandi, piccoli e tifosi. Al Villaggio della Cetilar Run sono infatti arrivati anche i Panthers Parma e, prima della partenza, Vassilios Zagaritis e Nora Heroum del Parma Calcio.

Alle 19.45 in punto il serpentone colorato è partito dal Parco Ducale e si è diretto verso il centro storico. Il primo passaggio è stato in Oltretorrente. Per quest'anno il percorso - di 8 km - è stato leggermente modificato per permettere il passaggio davanti al Marconi, in via della Costituente. Tra i partecipanti era infatti presente un folto gruppo di studenti, professori e personale scolastico del liceo che hanno voluto inserire la partecipazione alla Cetilar Run tra le iniziative organizzate per celebrare il centenario della scuola.

Dopo l'Oltretorrente, runner e camminatori si sono ritrovati nel cuore del centro storico. Hanno attraversato piazza Duomo, via Cavour, piazza Garibaldi e via Farini all'ora della movida. Tanti parmigiani, già impegnati nell'aperitivo del venerdì sera, hanno applaudito e incoraggiato i runner, scattando foto e girando video. Non capita tutti i giorni di vedere duemila persone correre in centro.

A guidare il gruppo Ademe Cuneo e Yassine El Fathaoui, protagonisti di una gara molto combattuta che alla fine, in una volata tiratissima, ha visto prevalere il neo acquisto dell'Atletica Casone Noceto sull'atleta olimpionico del Circolo Minerva. Tra le donne, invece, la vittoria è andata ad Alice Tambini, anche lei del Circolo Minerva.

E mentre anche gli ultimi partecipanti sfilavano attraverso il Palazzo Ducale - grazie alla disponibilità del comando provinciale dei carabinieri che anche quest'anno ha aperto le porte alla città - si alzava il volume della musica per la parte finale di un pomeriggio straordinario e una una giornata di sport e di festa per tutta la città.

Laura Ugolotti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Numeri in crescita
L'anno scorso hanno partecipato 1.300 podisti.

Organizzatori soddisfatti

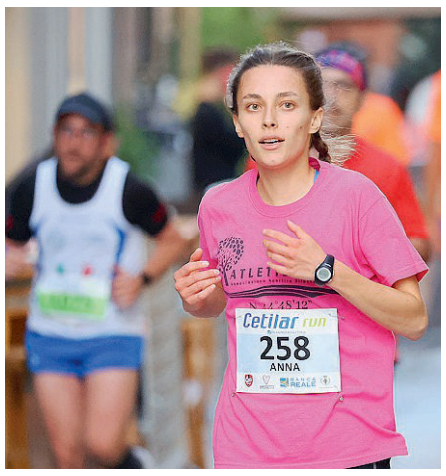
«Una serata perfetta» «Formula vincente»

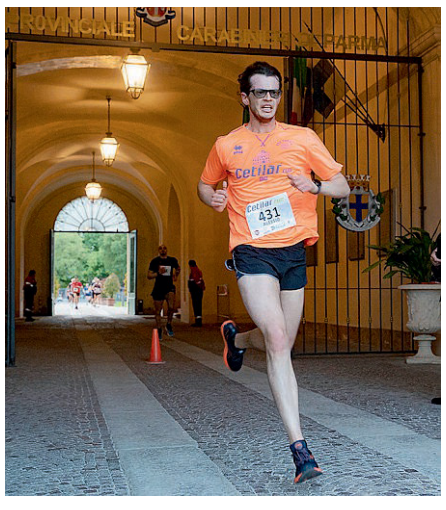
«Quest'anno non poteva andare meglio: le iscrizioni erano sold out già prima del termine e il meteo ci ha regalato una serata perfetta, per chi ha corso e anche per chi ha voluto partecipare alla festa, camminando o facendo il tifo». È soddisfatto Michele Ventura, presidente del Cus Parma. L'ottava edizione della Cetilar Run è andata come meglio non si poteva sperare. «Dopo la pioggia di un anno fa - aggiunge - e nonostante le pessime previsioni, ci abbiamo voluto credere e abbiamo potuto offrire una bella festa a tutta la città».

«Credo che la formula vincente della Cetilar Run - gli fa eco Carlo Volpi, consigliere delegato Pharmanutra, main sponsor della manifestazione - sia l'unione di sport e divertimento. Non dimentichiamo poi che tra i presenti c'era un atleta olimpico. Grazie ai volontari del Cus, ai carabinieri e all'Università, anche quest'anno la festa è riuscita».

L.U.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Runner Studenti e insegnanti assieme: «Che bello essere qui»

I ragazzi del Marconi festeggiano in corsa i cent'anni del liceo

Insieme
A destra, il gruppone di studenti e insegnanti con le maglie personalizzate del liceo.

Una festa nella festa. È quella che ieri ha visto protagonisti, alla Cetilar Run, i ragazzi del liceo Marconi che insieme a docenti, personale scolastico ma anche a ex alunni e amici della scuola hanno partecipato in massa alla gara per celebrare il centenario della loro scuola. E proprio il logo del centenario, stampato appositamente per loro sulle maglie ufficiali della Cetilar Run, li ha resi riconoscibili in mezzo ai duemila partecipanti.

«Io sono una ex alunna - spiega Rebecca - ormai mi sto laureando. Mia madre insegna al Marconi e io ci ho studiato: per me questa scuola è come una casa. Ho vissuto anni molto belli, il Marconi è un liceo inclusivo, che ti insegna ad aprirti al mondo». «Rebecca non è neanche particolarmente sportiva, anche se ha fatto atletica da ragazza - dice la mamma, Patrizia Bertolani, docente di Storia e Filosofia - ma quando ha saputo dell'iniziativa ha aderito con entusiasmo». Tra gli alunni della scuola anche Sara, classe 4Q. «Nemmeno io sono particolarmente sportiva, ma è un bel modo di festeggiare il centenario - dice - È vero, in via della Costituente ci passiamo ogni giorno ma oggi (ieri per chi legge, ndr.), insieme a così tante persone, è sicuramente un'atmosfera molto diversa».

L.U.

© RIPRODUZIONE RISERVATA